I DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Destinatari: **insegnanti delle Scuole Primarie.**

Premessa: I Disturbi Specifici dell'Apprendimento sono disturbi circoscritti a domini cognitivi specifici e che non interessano il funzionamento cognitivo più generale. Sono caratterizzati da un'ampia prevalenza nella popolazione scolastica: secondo la banca dati delle certificazioni scolastiche redatte ai sensi della Legge 170 nell'anno scolastico 2018/19, circa il 4.9%.

Le conseguenze dei DSA possono essere pervasive e riguardare, sebbene con alta variabilità della sintomatologia, l'apprendimento della lettura, della scrittura e delle abilità aritmetiche. Le istituzioni scolastiche sono richiamate dalle attuali normative vigenti a pianificare le proposte didattica adattandole ai profili di funzionamento dei propri allievi, in particolar modo in caso di Disturbo Specifico Dell'Apprendimento.

Inoltre, la scuola ha un ruolo fondamentale nella diagnosi precoce del DSA poiché i docenti rappresentano un valido aiuto nell'individuazione dei profili disarmonici di apprendimento della letto-scrittura e delle abilità aritmetiche e che pertanto sono meritevoli di invio ai Servizi per gli approfondimenti del caso.

Oltre ai DSA, nella scuola primaria una significativa quota di alunni è rappresentata dai casi riconducibili ai quadri di Bisogni Educativi Speciali (principalmente Deficit di linguaggio, ADHD, Disturbi della coordinazione motoria)

Obiettivo generale: promozione del benessere a scuola attraverso l'individuazione precoce del DSA e dei BES in linea con le recenti evidenze scientifiche, le raccomandazioni delle Linee Guida e le vigenti normative nazionali e regionali.

Obiettivi specifici:

- fornire cenni sullo sviluppo tipico di lettura,scrittura e abilità aritmetiche;
- fornire strategie e attività per l'identificazione precoce di casi a rischio (con particolare riguardo ai DSA, ADHD, disturbi della coordinazione motoria, disturbi del linguaggio);
- fornire informazioni sulle modalità di invio ai Servizi di NPI;

- fornire informazioni di base per il recepimento delle certificazioni e per la scelta delle misure compensative e degli strumenti compensativi da proporre nella didattica (progettazione didattica individualizzata).

Ricadute sugli insegnanti: acquisizione di competenze per invii tempestivi ai servizi territoriali, strategie di potenziamento di abilità di lettura-scrittura o calcolo deboli, e idee di attività da proporre in classe.

Metodologia di lavoro: Si intende privilegiare una metodologia di tipo interattivo per consentire ai docenti di partecipare e interagire, lasciando spazio a domande e a riflessioni rispetto al loro vissuto professionale.

Valutazione: per la valutazione del gradimento saranno elaborati dei questionari

Impegno di lavoro: 3 incontri di n.2 ore con ogni gruppo di docenti condotti da operatori della NPI dell'ASL VC (logopediste, terapisti occupazionali, neuropsicomotricisti).

Responsabile: Dott.ssa Caterina Silvestro, Pos. Funz. CPSO, Consultori e NPI Asl Vc